

*Ascona/Spettacolo con attori e figure al Teatro del Gatto*

## Un sognatore alla ricerca dell'oro

Appuntamento con "Bellieu la Fumée" del Théâtre de la Poudrière di Neuchâtel domani sera venerdì 23, alle 20.30, al Teatro del Gatto di Ascona: uno spettacolo d'avventura e d'immagini con attori e figure. Christopher Bellieu è un giovane che ama dipingere e scrivere. È un sognatore che per dare sapore al suo lavoro di giornalista decide di accompagnare suo zio e suo cugino nel Grande Nord alla ricerca dell'oro. Abitante di città, non è preparato ad affrontare la natura (le montagne, la neve, i fiumi, il freddo) e i suoi uomini: gli accaparratori, i bugiardi e gli imbrogliatori. Durante quest'avventura dovrà fare i conti anche con se stesso: le sue forze, la sua volontà e le sue paure. Bellieu, soprannominato la Fumée vive questo viaggio come un percorso iniziatico che lo conduce a diventare un uomo, pur restando aperto, generoso e ottimista che anche nei peggiori momenti non perderà il buon umore e la speranza. Lo spettacolo è raccontato e interpretato nella veste di attori e marionettisti da: Corinne Grandjean, Chantal Facon e Oliver Nicola

che interagiscono con un'originale scenografia. Si tratta di un grande piano inclinato di candida neve dove si aprono finestre, porte e siparietti. Sulla grande distesa che evoca con l'aiuto di luci suggestive i paesaggi del Klondike, sorgono villaggi di cercatori d'oro e si scavano miniere pericolanti. Citando il giornale la Liberté si può dire che: «*La minuziosità con cui è stata pensata non solo la messa in scena, ma ogni dettaglio, fa di questo spettacolo un vero gioiello*». Lo spettacolo è presentato in versione originale francese, per il suo carattere avventuroso è consigliato anche ai ragazzi dagli 8 anni.

Il Théâtre de la Poudrière è nato a Neuchâtel nel 1970. Da allora ha prodotto un gran numero di spettacoli che ha presentato in molti paesi europei. La sua ricerca si iscrive nel movimento che vuole rinnovare il teatro di marionette integrandolo a quello dell'attore: usando sia i simboli sia i sentimenti immediati trasmessi dal corpo dell'attore e prestando particolare attenzione ad altri aspetti dell'allestimento scenico quali il testo e le musiche.